

25 gennaio 2006 0:00

ALITALIA COMPRA VOLARE. UNA OPERAZIONE CONTRO IL MERCATO E CONTRO I CONSUMATORI

Firenze, 25 Gennaio 2005. ***E' come se un moribondo fosse affidato alle cure di un malato terminale.***

Come descrivere altrimenti l'acquisto da parte di Alitalia della compagnia Volare, in amministrazione straordinaria da un anno? Tutto cio' alle spalle dei viaggiatori e dei contribuenti che, oltre a pagare prezzi salati per le rotte nazionali, pagano e pagheranno indirettamente -con le tasse- i costi dell'inefficienza del nostro sistema di trasporti. La compagnia di bandiera, anche in questi giorni, sta dando prova dell'incapacita' di risanarsi, con centinaia di voli annullati a causa degli scioperi. A questo marasma, si aggiungeranno altri 700 dipendenti e un esborso di 38 milioni di euro.

Volare dovrebbe diventare la compagnia low cost di Alitalia e l'operazione dovrebbe agevolare la sopravvivenza di un grande vettore nazionale.

Alitalia, paralizzata gia' per esuberi, riuscirà a rilanciare la società che a fine 2004 lascio' per terra migliaia di passeggeri che avevano già pagato i biglietti e che attendono ancora il rimborso?

Francamente ne dubitiamo.

La difesa dell'italianita' alle spalle di consumatori e contribuenti, nel corso degli anni ha comportato solo danni e nessuna esperienza di successo. Cosa ha portato la difesa dell'italianita' dell'Alfa Romeo negli Anni 80? E la recente resistenza, con tutti i mezzi, da parte dell'ex governatore di Bankitalia Antonio Fazio e non solo, all'ingresso di banche straniere in Italia? Inchieste della magistratura e il ritardo della ristrutturazione dei settori coinvolti.

Anche in questo caso, potrebbe essere la magistratura a dirimere la questione. Infatti si preannunciano ricorsi contro l'operazione -in tribunale, all'Antitrust e presso l'Ue- da parte degli altri pretendenti che si chiedono da dove prenderà Alitalia i soldi per pagare la compagnia: e dove quelli per effettuare i necessari investimenti.

Una soluzione sarà trovata, probabilmente. **Quello che notiamo e' che:**

- **i debiti di Volare** (inclusi quelli verso i passeggeri lasciati a terra) **resteranno dove sono**, nell'ambito della giustizia. Quindi con alta probabilita' di restare impagati: ***non tutti sono uguali di fronte alla legge?***

- **il risultato di queste resurrezioni di carta** vorrà dire per Alitalia espandersi nelle tratte riguardanti Milano Linate fino al 55%, contro l'attuale 46% di copertura. *Non e' forse questa una posizione dominante di mercato piu' di quanto già non lo sia ora?*

E' questo che serve ai consumatori e all'economia italiana?

Domenico Murrone, consulente Aduc